

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA LA PROVINCIA DI VERONA E IL COMUNE DI SOAVE
PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SPOSTAMENTO DELLO SFIORATORE FINALE
DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA DI SOAVE, NELL'AMBITO DEL COMPLETAMENTO
DELLA CIRCONVALLAZIONE DI SOAVE, ai sensi dell'articolo 34 del TUEL

Tra:

la Provincia di Verona, di seguito denominata “Provincia”, con sede in Verona Via S. Maria Antica, 1, codice fiscale 00654810233, rappresentata da Antonio Pastorello, presidente *pro tempore*

e

il Comune di Soave, di seguito denominato “Comune” con sede in Soave, Via Giulio Camuzzoni, 8, codice fiscale 83000070231, rappresentato dal p.i. Antonio Dal Prà in qualità di funzionario responsabile dell'area tecnica del Comune di Soave, autorizzato con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 28 gennaio 2016

premesso che:

- la Provincia di Verona ha promosso un accordo di programma sottoscritto in data 23 aprile 2012, repertorio n. 40946, con i Comuni di Soave e San Bonifacio per la realizzazione del completamento della circonvallazione a ovest di Soave, dall'incrocio tra la strada provinciale n. 37/a “dei ciliegi” con via Serenissima e la strada regionale n. 11 Padana Superiore;
- l'opera è finanziata in parte da contributo in conto capitale della Regione Veneto e in parte da fondi privati messi a disposizione dalla Cantina sociale di Soave;
- con deliberazione del Presidente n. 102 del 29 giugno 2015 la Provincia di Verona ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata “lavori di completamento della circonvallazione di Soave dall'incrocio tra la strada provinciale n. 37/a “dei Ciliegi” con via Serenissima alla strada regionale n. 11 “Padana superiore”;
- la Provincia di Verona, durante lo sviluppo progettuale di livello definitivo dell'opera principale, ha ritenuto opportuno stralciare dai lavori principali i lavori di spostamento dello sfioratore a servizio della fognatura del Comune di Soave; essi andranno affidati ed eseguiti in epoca precedente all'appalto dei lavori di costruzione della circonvallazione e ne costituiscono un presupposto;

- tali lavori sono finanziati all'interno del quadro economico dell'opera tra le somme a disposizione, alla voce “spostamento sottoservizi”, e necessitano di una apposita progettazione di livello esecutivo, stante la loro complessità e la necessità di affidarli con procedura ad evidenza pubblica ad un'impresa specializzata;
- con atto n. 190 del 6 agosto 2015, trasmesso dal Comune di Soave e ricevuto al protocollo della Provincia di Verona al numero 73340 del 18 agosto 2015, il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta, in qualità di autorità competente alla gestione del collettore San Matteo, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori in predicato;

considerato che i lavori in questione prevedono l'intervento sulle condotte del sistema fognario comunale e la realizzazione di vasche di laminazione che, una volta costruite, entreranno a far parte di tale sistema;

ritenuto opportuno, pertanto, disciplinare tempi e modalità di realizzazione dei lavori, nonché i reciproci impegni e obblighi in un accordo condiviso tra i due enti;

considerato che i due enti hanno approvato lo schema di accordo di programma con provvedimenti deliberativi adottati in conformità del loro ordinamento istituzionale¹;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante del presente accordo di programma (poi, per brevità, “Accordo”).

Articolo 2

(Oggetto dell’“Accordo”)

1. Oggetto del presente “Accordo” è la realizzazione dei lavori di spostamento dello sfioratore finale della rete di fognatura cittadina di Soave, con vasche di laminazione e recapito nel collettore consortile San Matteo, nell'ambito del più ampio intervento di riqualificazione della viabilità esistente per il collegamento funzionale della circonvallazione di Soave alla strada regionale n. 11 “Padana superiore”, lungo la strada provinciale n. 37/a.

Articolo 3

(Impegni della “Provincia”)

1. La Provincia si impegna a:

- progettare a livello esecutivo i lavori;

¹ La Provincia di Verona con deliberazione del Presidente 7 marzo 2016, n. 28 e il Comune di Soave con deliberazione della Giunta comunale 28 gennaio 2016, n. 10.

- espropriare le aree necessarie alla costruzione delle vasche di laminazione a favore del Comune di Soave e a asservire sempre a favore del Comune le aree necessarie per la realizzazione della rete fognaria e dell'acquedotto;
- appaltare i lavori e a curarne la direzione lavori in cantiere;
- cedere al Comune la proprietà delle vasche di laminazione, le condotte, i pozzetti, il nuovo raccordo di via Strelle e le altre opere realizzate secondo quanto indicato nell'elaborato SF_A03.1 "Planimetria delle competenze" del progetto esecutivo.

2. Ai fini dell'ottemperanza degli obblighi suddetti, l'ing. Elisabetta Pellegrini, dirigente dell'area programmazione e sviluppo del territorio, con determinazione organizzativa 12.02.2016, n. 26, ha nominato responsabile del procedimento e direttore dei lavori oggetto del presente accordo l'ingegner Stefano Brunelli, funzionario responsabile del servizio progettazione della Provincia.

Articolo 4

(Impegni del "Comune")

1. Con il presente atto il "Comune" si impegna a:

- autorizzare la "Provincia" ad eseguire i lavori in oggetto sulla propria fognatura cittadina, previa approvazione degli elaborati del relativo progetto esecutivo trasmessi dalla "Provincia" con nota del 17 luglio 2015, protocollo n. 65482;
- acquisire gratuitamente la proprietà delle aree espropriate e ad accettare le servitù di fognatura e acquedotto sulle aree non espropriate;
- assumere nel proprio demanio le vasche di laminazione e le altre opere civili non stradali realizzate in occasione dei lavori in oggetto;
- farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche di laminazione e delle altre opere civili.

Articolo 5

(Collaudo e consegna delle opere civili)

1. A conclusione dei lavori, il responsabile del procedimento dell'opera e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale redigeranno un verbale di consegna delle opere realizzate al Comune di Soave, che da quel momento ne curerà la manutenzione.

Articolo 6

(Termini)

1. Tutti i termini previsti nel presente "Accordo" si considerano essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 e seguenti del codice civile.

Articolo 8

(Approvazione dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" viene approvato con decreto del Presidente della "Provincia" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Articolo 9

(Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma)

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione della presente accordo di programma saranno esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della "Provincia" e dal Sindaco del "Comune", o da loro delegati.

2. Al Collegio di Vigilanza spetta:

i) vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione del presente accordo;

ii) individuare elementi ostativi all'attuazione del medesimo accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

iii) provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori della presente convenzione, per l'acquisizione di informazioni in merito all'attuazione dell' "Accordo" stesso.

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15 comma 2-bis della legge 241/1990.

Articolo 11

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente "Accordo" è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

2. Il presente "Accordo" è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

per la Provincia di Verona, Antonio Pastorello

per il Comune di Soave, p.i. Antonio Dal Prà

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del decreto legge 23.12.2013, n. 145, articoli 6, commi 6 e 7, convertito con legge 21 febbraio 2014, n. 9.